

AUTO SPRI NT

ANNO XIII 19-26 marzo 1973 L. 250
 N. 12 settimanale di automobilismo
 esce il lunedì spedizione in abbonamento postale gruppo II

**c'è un
REGALO!**

un fantastico
MANIFESTO
GUIDA
al mondiale
MARCHE '73



5000 CC. per un sorriso (di GETHIN)

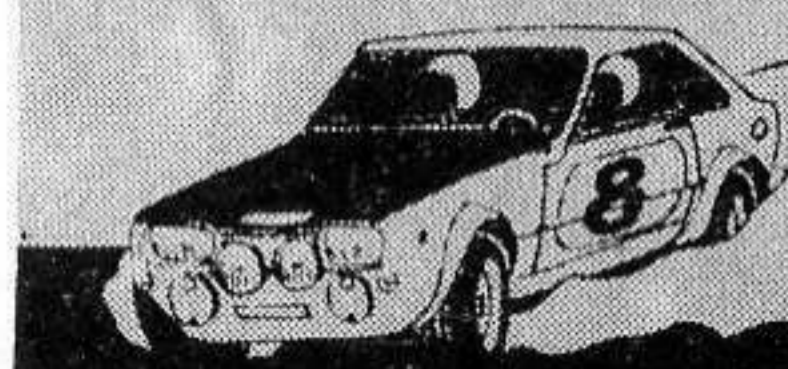
La Chevron di Gethin guida il gruppo delle F. 5000 al primo giro del Rothmans Trophy. Sorprendentemente, Gethin con la medesima vettura si aggiudicherà anche la Corsa dei Campioni, dopo la «moria» delle F. 1

RAPPORTO
ESV
da KYOTO

Un «frappé» da 100 milioni di \$

2° RALLYE INTERNAZIONALE DI SICILIA

23-25 MARZO 1973



TROFEO CEFALÙ E MADONIE

REGIONE SICILIANA
AUTOMOBILE CLUB
PALERMO

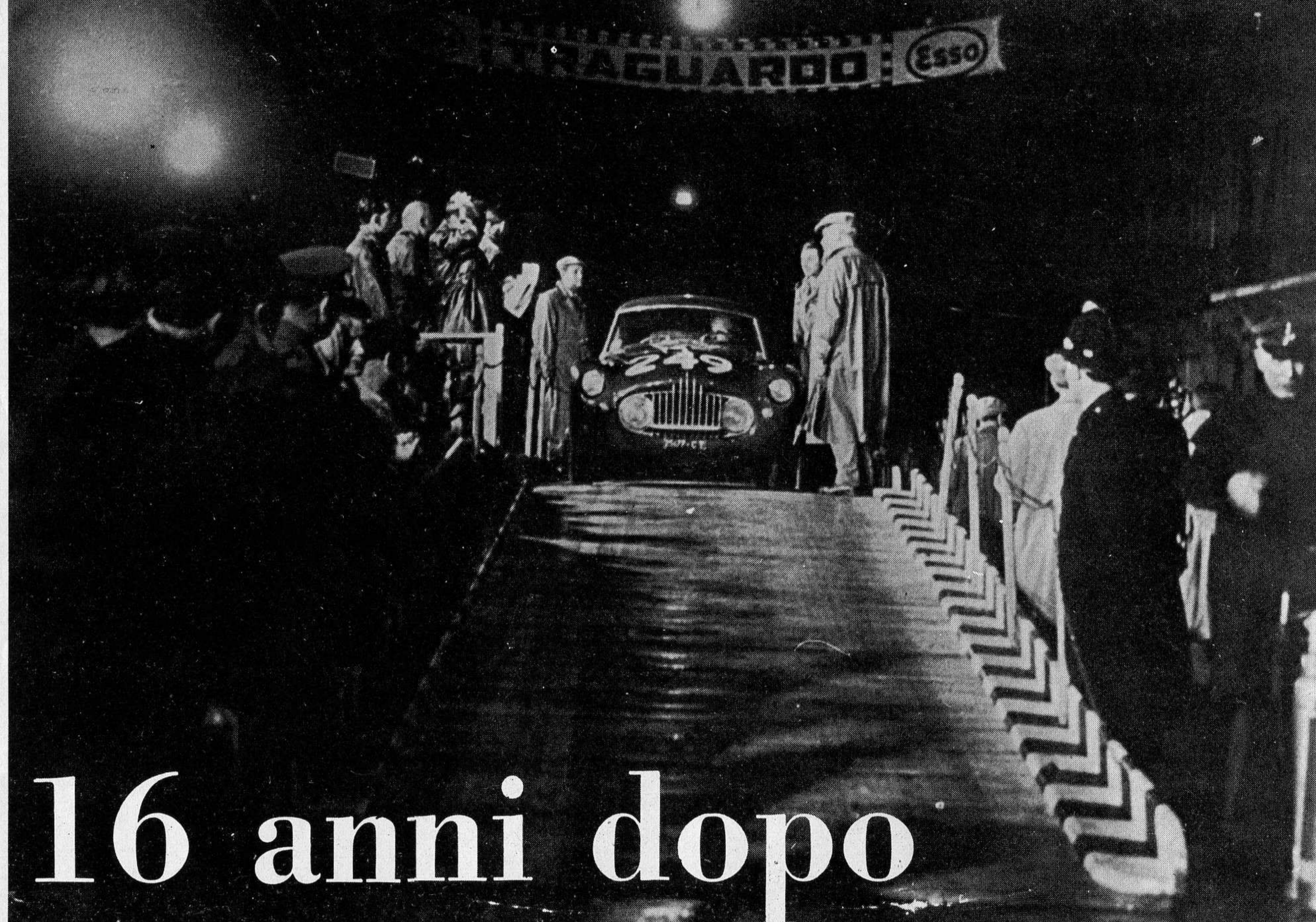
ASSESSORATO TURISMO
DEL COMUNE DI CEFALÙ

AZIENDA AUTONOMA
TURISMO CEFALÙ



Questa foto è stata scattata in piazza Politeama, a Palermo, il 13 aprile del 1957, alla mezzanotte. E' il via del leggendario « Giro di Sicilia », vinto in quell'anno dalla Ferrari di Gendebien. Su quella pedana, in quella piazza, alla medesima ora, prenderà il via quest'anno il 2. Rally di Sicilia

Un mito 16 anni dopo



PALERMO - La Sicilia si appresta a vivere l'esaltante avventura del Rally. E' sintomatico che a tre lustri di distanza si sia voluto riprendere un legame ideale col mitico « Giro di Sicilia » facendo prendere il via alle vetture proprio dal cuore di Palermo, dalla centralissima Piazza Politeama, alla stessa ora — mezzanotte — e allo stesso posto dal quale scattava l'indimenticabile « giro ». Non solo, ma gli organizzatori palermitani sono andati a ripescare in cantina proprio la stessa, leggendaria, pedana che aveva innalzato gli applausi della folla, al via notturno, i più grandi nomi dell'automobilismo degli anni '50.

Se la tradizione è non solo rispettata ma addirittura esaltata c'è di contro tanto di nuovo, nel tracciato e nella formula, in questa seconda edizione del Rally di Sicilia.

Intanto si è riusciti ad avere oltre il 90 per cento del tracciato su asfalto, in modo da preservare al massimo l'integrità fisica delle vetture (e i « privati » potranno constatarlo di persona) a tutto vantaggio della possibilità, per le capacità di guida dei fuoriclasse, di emergere compiutamente. Anche se il restante 10 per cento non è certo un « biliardo », anzi. Al via — ovviamente — tutti aspettano « il drago », quel Munari già trionfatore lo scorso anno e splendido vincitore di S. Marino. Sandro, che conduce la classifica del campionato italiano con l'intramontabile HF, avrà in questa « leadership » forse una remora in più ad utilizzare la Stratos, che le sport non prendono punti di campionato.

D'altra parte l'ultima nata in casa Lancia potrebbe trovare forse solo in Sicilia il terreno ideale per esprimere compiutamente le sue grandissime doti già emerse in Costa Brava e (con Andruet) al Lion-

Charbonniers. Comunque l'enigma è stato sciolto negativamente all'ultimo momento, con l'è sana prassi, e dopo le ricognizioni della vigilia.

A contraltare ci sarà, ancora una volta, la squadra Fiat, con Barbasio-Macaluso, Paganelli-Russo e Verini-Scabini sugli spider 1800 oltre alla coppia Ormezzano-Falletti sulla 124 Special T di gruppo uno.

Sempre in tema di (più o meno) « ufficiali » sono pervenute le adesioni delle Simca 1000 Rallye 2 di gruppo uno con Trucco-Tesio e Besozzi-Simoni, mentre un'altra vettura analoga, ma decisamente privata, sarà al via con i palermitani (velocisti) Restivo e « Apache ».

Oltre alle adesioni delle numerose Opel, Porsche, Alpine Lancia e Fiat delle scuderie impegnate in campionato, sarà seguita con curiosità la prova delle vetturine di Giliberti che già avevano tentato l'avventura in Corsica nel '70. Saranno al via due « A 112 » Autobianchi 1300 gruppo cinque con Barba-Stellino e Semilia-D'Alù e due mille gruppo due con De Luca-Sirtoli e Scibilia-Annaloro.

Intanto pare che siano stati risolti i problemi venutisi a creare per le frane sulla Piano Fate-Isnello (marcia di trasferimento) e sulle prove di Polizzi e Lascari. ANAS, Provincia e AC Palermo si sono impegnati a fondo per rimettere a posto i tratti interrotti e venerdì prossimo, a mezzanotte, il Rally di Sicilia — che insieme a S. Marino, Bari, Elba e Sanremo è prova valida per il « Five Rallies Challenge » — potrà prendere il via proprio dal cuore di una città come Palermo che da sempre sostiene col proprio entusiasmo e con la propria passione agonistica una tradizione e un presente (che si chiama tra l'altro anche Targa Florio) che è ammirato da tutti.

DOVE (come e quando) VEDERE IL RALLY

PROVA SPECIALE «A» - Da bivio Ferla a bivio Vignale, per km 5. Ora di passaggio della prima vettura: 01,28 di sabato e di domenica.

PROVA SPECIALE «T» - Ora di passaggio della prima vettura: 14,16 di sabato e 14,11 di domenica.

E' una prova veloce, tutta su asfalto, ma parecchio varia e tortuosa. Il punto migliore per seguirla è a circa metà percorso, al traliccio dell'ENEL, intorno al quale si snoda un lunghissimo tornante.

PROVA SPECIALE «B» - Dal bivio Piano Fate, per la S.P. 28, ad un chilometro da Lascari, per km 10,00. Ora di passaggio della prima vettura: 02,23 di sabato e domenica.

PROVA SPECIALE «M» - Ora di passaggio della prima vettura: 08,38 di sabato e domenica.

Anche questa è una prova interamente su asfalto, in discesa, con parecchi tratti molto tirati. E' consigliabile prendere la SS 113 e salire per Lascari.

PROVA SPECIALE «C» - Da bivio Lascari a bivio Collesano, per km 10,00. Ora di passaggio della prima vettura: 02,45 di sabato e domenica.

PROVA SPECIALE «I» - Ora di passaggio della prima vettura: 07,24 di sabato e domenica.

PROVA SPECIALE «S» - Ora di passaggio della prima vettura: 13,22 di sabato e 13,17 di domenica.

Ancora una prova su asfalto, praticamente gemella della precedente, ad eccezione del fatto che si svolge in salita.

PROVA SPECIALE «D» - Da bivio S. Agata al bivio Campofelice sulla SS 113, per km 4,58. Ora di passaggio della prima vettura: 03,18 di sabato e domenica.

PROVA SPECIALE «N» - Ora di passaggio della prima vettura: 09,16 di sabato e domenica.

PROVA SPECIALE «Y» - Ora di passaggio della prima vettura: 13,00 di domenica solamente.

Questa prova può considerarsi divisa in tre settori: il primo è su asfalto sconnesso e richiede grande concentrazione; il secondo — pure su asfalto — è un susseguirsi di salite e discese che si alternano su strada stretta con curve mozzafiato mentre la parte finale, in terra battuta, è decisamente impegnativa. La prova — raggiungibile attraverso la SS 113, salendo per Campofelice e prendendo a destra dopo 4 km per bivio S. Agata — si può seguire nel migliore dei modi dopo la fattoria di Gargi di Cenere.

PROVA SPECIALE «E» - Dal bivio di Sclafani (SS 120) alla Casa cantoniera, per km 4,16. Ora di passaggio della prima vettura: 04,06 di sabato e domenica.

PROVA SPECIALE «O» - Ora di passaggio della prima vettura: 10,04 di sabato e domenica.

E' una prova in salita su asfalto, tutta da vedere per il susseguirsi rapidissimo di tornanti e controtornanti strettissimi che non lasciano un attimo di respiro portando da una quota di 300, a 700 metri sul livello del mare. Per

raggiungere la prova bisogna seguire il percorso della Targa Florio per Cerda, Granza, sino al bivio Sclafani, oppure seguire l'autostrada Palermo-Catania fino allo svincolo di Scillato, quindi, girando a destra, proseguire per bivio Caltavuturo e bivio Sclafani.

PROVA SPECIALE «F» - Dal bivio Sud Strade (SS 120 a 3 km da Caltavuturo) a bivio Polizzi, per km 9,16. Ora di passaggio della prima vettura: 04,22 di sabato e domenica.

PROVA SPECIALE «H» - Ora di passaggio della prima vettura: 06,26 di sabato e domenica.

PROVA SPECIALE «P» - Ora di passaggio della prima vettura: 10,20 di sabato e domenica.

PROVA SPECIALE «R» - Ora di passaggio della prima vettura: 14,16 di sabato e domenica.

Questa prova, su « mocadam » molto duro, ha un inizio velocissimo seguito da un lungo tratto in discesa decisamente molto tortuoso, con una serie di bellissimi tornanti. Dopo il sottopassaggio dell'autostrada Palermo-Catania ha inizio un lungo tratto in salita, anche questo molto interessante, tutto da vedere recandosi nella parte più alta della prova a poco più di un chilometro dalla fine della prova. Per raggiungere la prova bisogna percorrere l'autostrada Palermo-Catania fino all'uscita di Tre Monzelli e girare a sinistra per Caltavuturo.

PROVA SPECIALE «G» - Dal bivio Maddonuzza a Bompietro, per km 13,33. Ora di passaggio della prima vettura: 05,14 di sabato e domenica.

PROVA SPECIALE «O» - Ora di passaggio della prima vettura: 11,12 di sabato e domenica.

E' una prova su asfalto con un tratto centrale di circa un chilometro in terra battuta. E' molto varia ed interessante intercalando tratti estremamente veloci a tratti lenti e impegnativi. Ci si trova di tutto, dai dossi alle curve molto strette, dalle salite alle discese. Particolarmente interessante seguire il percorso oltre Borgo Verdi, verso Bompietro. Facilmente raggiungibile dall'autostrada Palermo-Catania uscendo allo svincolo di Resuttano e proseguendo per Alimena e Bompietro.

PROVA SPECIALE «L» - Da bivio Cefalù al bivio del Santuario di Gibilmanna, per km 13,00. Ora di passaggio del primo concorrente: 08,21 di sabato solamente.

Prova in salita su asfalto, a tempo libero, che in soli 13 chilometri sale da quota 30 fino a 700 metri. E' il tracciato della classica cronoscalata Cefalù-Gibilmanna. E' una prova particolarmente interessante con numerosi punti di osservazione, tutti validi, come bivio Carbonara o i tornanti a quattro o a otto chilometri dal via, o a « Spaccio Colombo ». Vi si accede sulla SS. 113, girando a destra subito dopo l'abitato di Cefalù.

ATTENZIONE! Tutte queste prove verranno chiuse al traffico almeno mezz'ora prima del passaggio della prima vettura.

Perchè no la STRATOS

● La STRATOS in Sicilia non ci sarà sicuramente. Alla Lancia hanno preso questa decisione dopo il rapporto di Ballestrieri che in toni allarmistici ha smentito la comune credenza che il Rally siciliano sia una gara su pista. Stando al pilota ligure infatti un paio di prove speciali sono addirittura terribili tanto che le Fulvia che dovevano lasciare il continente, ed erano del tipo cosiddetto leggero, sono state prontamente modificate e preparate tipo « Africa », cioè con le protezioni più robuste. Intanto alla Lancia hanno definito i loro programmi futuri: due Stratos per Munari-Mannucci e Andruet-«Biche» saranno al via del Rally Firestone, valido per il campionato europeo conduttori, mentre il campionato mondiale marche verrà completamente disertato con l'eccezione del Rally di Sanremo. Nessuna Lancia quindi in Marocco, dove in primo tempo sembrava certo andassero Lampinen-Sodano, in compenso però quest'equipaggio sarà al via del Rally delle 4 Regioni, unica Lancia a parteciparvi per la concomitanza col Semperit in Austria dove andranno Munari, Ballestrieri e Pregliasco. Nessuna Lancia ufficiale sarà anche al via del Rally dei 999 minuti perché negli stessi giorni Munari e Andruet saranno impegnati con la Stratos alla Targa Florio, Ballestrieri e Pelganta in Germania per il Rally Essen valido per la Mitropa Cup e Pregliasco in una gara per il campionato Autocross.



● Grosse novità sono attese già dal prossimo Rally dell'Elba. La più importante è certamente quella che riguarda Trombotto che farà il suo rientro proprio nel « suo » Rally guidando un Volkswagen Maggiolino 1600 della scuderia austriaca Salisburgo, come quella che vedete nella foto sopra. La vettura gli è stata offerta in questi giorni dal D.S. Strasser, innamorato da sempre del rally elbano, ed il muletto gli verrà consegnato subito dopo la conclusione del Rally T.A.P. Con Trombotto al via ci saranno altri due maggioloni affidati, uno al solito Janger e l'altro all'asso della BMW, Warmbold.

● Sempre all'Elba ci sarà il debutto della LANCIA BETA G. 1 del Jolly Club, affidata a Svizzeri che ha atteso proprio la corsa toscana per scendere in campo con la vettura fresca fresca di nuove omologazioni tra cui il tanto atteso autobloccante. Oltre a questa vettura il Jolly potrebbe iscriverne anche un'Alfa 2000 GTV G. 1, sul tipo di quella che con tanto successo Larrousse sta conducendo nei rallyes francesi, che dovrebbe essere affidata a Cavallari-Dal Monte.

Identi-kit del Rally

Il Rally di Sicilia si disputa in due tappe praticamente uguali (al sabato si fa come prova speciale a tempo libero la cronoscalata Cefalù-Gibilmanna e alla domenica invece si fa una volta in più la prova di S. Agata) che faranno percorrere agli equipaggi circa 4 giri molto simili per un totale di 1377,300 km con 36 prove speciali, 40 controlli orari e 18 controlli a timbro.

In particolare la prima tappa, che partirà alle ore 00,00 del 24 marzo da Palermo in Piazza Politeama, comprende un percorso di km 725,300 di cui 139,080 di prove speciali. La seconda tappa, che partirà dal lungomare di Cefalù alle ore 01,30 del 25/3, avrà un percorso di 652 km di cui 130,360 di prove speciali. Il totale delle prove speciali è di km 269 e 440.

● In Sicilia si riformerà una coppia che nella passata stagione ottenne lei grossi risultati: si tratta di Brai-«Rudy» che saranno al via con un'Opel Conrero. «Rudy» quindi ha lasciato la Fiat e pertanto Smania dovrà adesso trovarsi un altro navigatore. Era già previsto in tutti i casi però che di G. 1 Fiat in Sicilia ce ne sarebbe andato solo uno e cioè Ormezzano con la 124 Special T.